



si avvia a ridare la vita a un corpo che di vita ha bisogno, perchè svolga l'opera sua e perchè la nazione prosperi e fiorisca nel concetto universale dei rapporti culturali e civili. E se ancora manca un'adeguata legislazione bibliotecaria in Italia, e se quel che si è fatto non ha potuto ancora essere applicato, o si è riferito solamente alle biblioteche statali che versano anch'esse in condizioni punto invidiabili — e tutto lascia credere che si è ad una grande svolta della via.

Il problema delle biblioteche infatti va affrontato nella sua interezza come un ramo dell'istruzione superiore; e devesi tener conto che di fronte alle poche biblioteche dello Stato (pur più importanti e più ricche) ve ne sono moltissime di comunali, talune delle quali possono reggerne il confronto, e alle quali è affidato per moltissime città il compito della tradizione culturale.

La nostra biblioteca occupa un posto insigne tra le comunali d'Italia e grande lode va data a questa Città che da lunghi anni ha rivolto all'Archiginnasio le sue cure sagge e amorose; cure che non saranno certo per venir meno perchè all'Archiginnasio e alla biblioteche sono legate le tradizioni più belle della cultura bolognese. E accanto alla nostra è doverosa ricordare, come centri di vita cittadina, non solo, ma italiana, le ricche e celebri biblioteche comunali di Ferrara, di Cesena, di Verona, di Padova, di Palermo, di Genova, di Siena, di Mantova, di Torino, di Reggio Emilia, di Ravenna, di Forlì, di Alessandria, di Como, di Vicenza, di Brescia e di molte altre città.

Quando tutti questi fattori di cultura ed elementi di elevazione sociale e intellettuale siano posti nel debito piano e possano svolgere adeguatamente l'opera loro, quando sia stabilita una più stretta convivenza tra le biblioteche di Stato e quelle comunali — dato che lo scopo che tutte si prefiggono è unico e altamente civile e nazionale — allora comincerà una vita armonica e organica per i nostri istituti, ne sarà meglio valutata l'importanza e il valore, e gli stessi funzionari troveranno maggior conforto e maggior incitamento a contribuire a questo spirito di rinnovamento della patria, che in ogni campo si va manifestando.

\*\*\*

LA DOTAZIONE. — Ebbi più volte a notare, nelle relazioni che scrissi dopo la guerra, come la dotazione aumentata a L. 20.000, per gli acquisti di carattere generale, non fosse più rispondente nè al diminuito valore della moneta rispetto alla somma che per la Biblioteca era stanziata prima della guerra, nè all'aumentato costo dei libri, soprattutto delle pubblicazioni periodiche, nè — infine — alle esigenze di una Biblioteca importante come è quella dell'Archiginnasio. Il progettato aumento da L. 20.000 a L. 50.000, cifra che fu chiesta dal relatore e dalla Commissione direttiva della Biblioteca, non poté all'ultimo momento effettuarsi per superiori impellenti ragioni di bilancio. Noto però — con compiacimento — che l'on. Amministrazione stanziò, per i fondi generali, oltre le consuete L. 20.000, un fondo speciale di L. 10.000, da impiegarsi in acquisti di opere preferibilmente straniere, delle quali era conveniente la scelta e l'acquisto presso la Fiera Internazionale del Libro che si tenne in Firenze. Debbo anche notare che si provvide pure, dall'Ufficio finanziario del Comune, a sopperire, con ispedienti speciali, a quelle eccedenze passive nell'acquisto delle opere che si verificarono alla fine d'anno. Di guisa che la dotazione, se non corrispose interamente, nel 1925, alle richieste dell'Istituto e degli studi, fu tale da non recare alle collezioni nostre ulteriori danni. Lo scrivente si augura che nel prossimo bilancio si possa ovviare, in tutto o in parte, alle deficienze e dare all'Istituto nostro quella potenzialità d'acquisto e di completazione delle lacune dipendenti dalla guerra, di cui ha bisogno.

\*\*\*

L'EDIFICIO DELL'ARCHIGINNASIO. — I restauri e i ripulimenti che si fecero nell'anno decorso, continuarono, per qualche particolare e dove maggiore si presentava la necessità, anche nel 1925, ma in modesta misura: di modo che lasciano, può dirsi, ancora insoluto il problema del ristauo generale all'Archiginnasio e in particolar modo al cortile, che più delle altre parti ha patito le ingiurie del

tempo. E col chiostro dobbiamo collocare i loggiati che vi sono attorno, i quali per l'umidità e le intemperie continuamente deperiscono. Più d'ogni altra cosa soffrono gli stemmi, che si scrostano e si distruggono. Un'azione tempestiva per salvare alcuni che sono in pericolo e per ristaurarne qualcun altro e per correggere le indicazioni errate, sarebbe veramente provvidenziale e contribuirebbe a conservare e a rendere più efficace e più dignitosa la caratteristica e storica decorazione dell'antico Studio bolognese.

Una particolare attenzione dedicò alla Cappellina di S. Maria dei Bulgari, nel chiostro dell'Archiginnasio, l'Assessore alla P. I. avv. Simonini, che la fece ripulire, la ricondusse all'antico stato e la dotò di una illuminazione che, a cura dell'Ufficio Tecnico specializzato, fu sapientemente disposta sopra la cornice alla base del soffitto, in modo da risvegliare nel visitatore un senso di devoto rispetto e di profondo misticismo.

\*\*\*

OCCORRE DELLO SPAZIO. — Le deficienze più notevoli della Biblioteca dell'Archiginnasio, che per parecchi riguardi ha una condizione, oltre che sufficiente, nobile e decorosa, sono due, purtroppo comuni a molte altre Biblioteche: lo spazio e il catalogo; ma quel che più urge è di ovviare alla prima di tali deficienze.

La Biblioteca nostra può, al visitatore che percorre la superba sfilata delle sale, lasciar l'impressione di larghezza e di comodità: le scansie, infatti, s'alzano a circa due metri, e aria e luce dominano per i tre quarti dell'altezza delle sale; largo è il corridoio, l'accesso alle ampie finestre è aperto. Il visitatore tecnico s'accorge subito che i palchetti hanno tre, quattro e perfino cinque file di libri, che tutte le scansie sono piene zeppe, e se si addentra poi nelle sale e salette minori, dove il visitatore *en touriste* non può recarsi, si accorge che non c'è più un metro di muro libero, non un'area che non sia coperta da mobili, e che persino i corridoi, i piccoli anditi e i sottoscala sono ripieni di libri. Ora, poichè la suppellettile dell'Archiginnasio è in continuo naturale aumento e molti affezionati cittadini, enti e stu-

diosi fanno dono alla Biblioteca di volumi, riviste e intere librerie, si è giunto ormai a tal grado di costrizione di spazio, che non sappiamo più come e dove collocare il nuovo materiale. Si impone nel modo più assoluto di provvedere.

Senza attendere una liberazione di locali attigui che, se anche si farà, avverrà molto tardi, e senza procedere ad una nuova costruzione e sopraelevazione in una area che potrebbe essere resa disponibile nel vicolo della Scimmia (il che importerebbe una spesa assai ingente) credo che si possa provvedere alle urgenti necessità della Biblioteca con l'utilizzazione del secondo piano dell'Archiginnasio, costituito da un amplissimo soffitto, che può essere riattato e adattato a sale di magazzino, con una spesa relativamente piccola e con tutte le condizioni per poter utilmente servire alla Biblioteca stessa. In tal modo, senza procedere a nuove costruzioni, senza modificare l'aspetto e le linee dell'edificio monumentale e del perimetro di esso, con una piccola spesa, si aumenta di parecchie sale-magazzino la capacità libraria dell'Istituto e si mette in valore un locale che ora è, a tutti gli effetti, assolutamente perduto.

\*\*\*

IL CATALOGO. — La deficienza nel rapporto del catalogo è strettamente connessa con quella dello spazio. Esso, infatti, è — bibliograficamente parlando — ottimamente impiantato e unificato rispetto a tutti i fondi della Biblioteca, anche se di provenienza speciale o di struttura autonoma (quale, ad esempio, la Libreria Gozzadini): quello per autori è in tutto completo; quello per materie, per vecchia tradizione, tripartito. Il male viene da questo: che non essendovi più spazio nella sala del Catalogo, le cassette sono tutte così piene, che non possono contenere più altre schede. Se si doterà la Biblioteca dell'Archiginnasio di altre sale, eseguendo i modesti lavori indicati nel paragrafo antecedente, il catalogo potrà usufruire di maggior spazio murale per distendersi, e il numero delle cassette potrà esser duplicato e anche triplicato.

Questo, naturalmente, nel caso che non si possa procedere, come io augurerei, alla rinnovazione generale del catalogo, con la trascrizione totale delle schede, la loro integrazione e la sostituzione delle cassette a una delle forme che vanno sotto il nome di « Schedario Staderini ».

\*\*\*

LA SUPPELLETILE LIBRARIA. — Ha avuto, nel 1925, tanto per gli acquisti quanto per i doni (meno per i primi e più per i secondi), un considerevole aumento, che — anche messo in rapporto con gli anni scorsi — supera la media generale.

ACQUISTI. — Il numero degli acquisti risulta, per ogni categoria o genere di suppelletile, dall'allegato A. Non mi resta, qui, che di accennare fugacemente al titolo delle pubblicazioni più importanti o più interessanti o gradite dai lettori.

MARUCCHI H., *Le Forum romain et le Palatin*, Roma, 1925; RÉNARD, *Les travailleurs du livre*, Paris, 1925, voll. 2; AUSCHER, *Comment reconnaître les porcelaines*, Paris, s. a.; WILCKEN U., *Urkunden der Ptolemaerzeit*, Berlin, 1922-24, voll. 3; ELIA, *Ricordi di un veterano*, 1847-48, Roma, 1910; BALAN P., *Storia d'Italia*, Modena, 1878, voll. 7; TURQUAN J. e D'AURIAC J., *Lady Hamilton*, Paris, 1913; LEIB B., *Rome, Kiev et Byzance*, Paris, 1914; GHENO A., *Contributo alla bibliografia genealogica italiana*, Roma, 1924; VENTURI A., *Storia dell'Arte italiana*, vol. VIII, p. II, Milano, 1925; *Nieuw Nederlandsch Biografisch Woordenboek*, vol. VI, Leida, 1924; CICCOTTI E., *Disegno storico del Medio Evo*, Messina, 1924; GOLUBOVICH G., *Biblioteca bio-bibliografica della Terra Santa*, Quaracchi, 1919-1922, volumi 2; *Id.*, Nuova Serie, vol. I e II, Quaracchi, 1921-22; JULLIAN, *Histoire de la Gaule*, voll. III e IV, Paris, 1920-1921; MAGNAGHI A., *Amerigo Vespucci*, Roma, 1925, voll. 2; PALADIO, *Le fabbriche e i disegni*, Genova, 1843, voll. 2; CAVAR-

LIERI N., *Istituzioni di architettura*, Bologna, 1826; KÖRTE G., *I rilievi delle urne etrusche*, vol. III, Berlino, 1916; JULLIAN C., *Histoire de la Gaule*, vol. V, Paris, 1920; FAVA D., *La Biblioteca Estense e il suo sviluppo storico*, Modena, 1925; CAPASSO C., *Paolo III*, Messina, 1925, voll. 2; COLLINS', *Etymol.-dictionary*, London, s. a.; MILLARDET, *Linguistique et dialectologie romanes*, Paris, 1923; *Atlante dei Tipi dell'Istituto Geografico Militare*; *Annali Genovesi di Caffaro*, Genova, 1923-24, voll. 2; CONSALVI (Card.), *Mémoires*, Paris, 1864; MERKEL C., *Come vestivano gli uomini del « Decameron »*, Roma, 1898; BALLETTI A., *Storia di Reggio nell'Emilia*, Reggio E., 1925; ADAMI C. e LUCKENBACH, *Arte e storia nel mondo antico*, Bergamo, s. a.; SCHUCK J., *Aldus Manutius*, Berlin, 1862; *Sinossi della coltura universale e pratica*, Milano, 1907-1914, voll. 6; ALMAGIÀ R., *Manuale di geografia*, Napoli, 1925; STENDHAL, *Armance*, Paris, 1925; STENDHAL, *Histoire de la peinture italienne*, Paris, 1924, voll. 2; PAIS E., *Storia dell'Italia antica*, Roma, 1925, voll. 2; VALENTIN A., G. *Pascoli poète lyrique*, Paris, 1925; PASCOLI G., *Poèmes conviviaux*, trad. par A. Valentin, Paris, 1925; CHOUQUET A., *Littérature allemande*, Paris, 1925; LEISS A., *Cattedrale di S. Giusto. I mosaici*, Trieste, 1925; OJETTI U. e DAMI L., *Atlante di storia dell'arte*, Milano, 1925; BERTONI G., *Il maggior miniatore della Bibbia di Borso*, Modena, 1925; GIUSTI G., *Tutti gli scritti*, Firenze, 1924; FAVARO G., *Leonardo da Vinci, i medici e la medicina*, Roma, 1923; CROCE B., *Elementi di politica*, Bari, 1925; VALLAUX C., *Les sciences géographiques*, Paris, 1925; CALDERONI M., *Scritti*, Firenze, 1924; BAYARD E., *L'art de reconnaître les bijoux anciens*, Paris, 1924; DELLA SETA A., *I monumenti dell'antichità classica*, Napoli, 1925; GENONI R., *Storia della moda*, vol. I, Bergamo, 1925; REINACH S., *Monuments nouveaux de l'art antique*, vol. I, Paris, 1924; MORICCA U., *Storia della letteratura latina cristiana*, vol. I, Torino, 1925; PAPUS, *Traité méthodique de magie pratique*, Paris,

1924; *Statuti dell'arte dei medici e speciali*, Firenze, 1922; PASINI F., *Gabriele d'Annunzio*, Roma, 1925; ZABUGHIN V., *Storia del Rinascimento cristiano in Italia*, Milano, 1924; ZACCAGNINI G., *Le rime di Cino da Pistoia*, Genève, 1925; BRUNOT F., *La pensée et la langue*, Paris, 1922; DE MARTONNE E., *Traité de géographie-physique*, Paris, 1925; *Dante e la Liguria*, Milano, 1925; NOVATI F., *Freschi e mini del Dugento*, Milano, 1925; RICCI C., *Roma*, Milano, 1925; DE RUGGIERO, *Storia del liberalismo europeo*, Bari, 1925; CHARVET L., *Enseignements des arts décoratifs*, Paris, 1925; SCHLUMBERGER G., *L'épopée byzantine*, Paris, 1925; LEUBA J. H., *Psychologie du mysticisme religieux*, Paris, 1925; HEYMANS G., *La psychologie des femmes*, Paris, 1925; RIBOT T., *La psychologie des sentiments*, Paris, 1925; THOVEZ E., *Il filo d'Arianna*, Milano, 1924; FRANCHETTI L. e SONNINO S., *La Sicilia*, Firenze, 1925, voll. 2; BÉNÉZIT E., *Dictionnaire des peintres, sculpteurs etc...*, Paris, 1924, voll. 3; SOMARÈ E., *Masaccio*, Milano, 1925; RICCI C., *Il tempio Malatestiano*, Milano, 1925; PERRIER E., *La terre avant l'histoire*, Paris, 1920; DE MORGAN J., *L'humanité préhistorique*, Paris, 1924; VENDRYES J., *Le langage*, Paris, 1921; FEBURE L., *La terre et l'évolution humaine*, Paris, 1922; PITTARD E., *Les races et l'histoire*, Paris, 1924; MORET A. et DAVY G., *Dès clans aux empires*, Paris, 1923; DELAPORTE L., *La Mésopotamie*, Paris, 1923; JARDÉ A., *La formation du peuple grec*, Paris, 1923; DE RIDDER A. e DEONNA W., *L'art en Grèce*, Paris, 1924; ROBIN L., *La pensée grecque*, Paris, 1923; HOMO L., *L'Italie primitive*, Paris, 1925; GRENIER A., *Le génie romain*, Paris, 1925; DECLAREUIL J., *Rome et l'organisation du droit*, Paris, 1924; HUART C., *La Perse antique*, Paris, 1925; FERRARI A., *L'esplosione rivoluzionaria del Risorgimento*, Milano, 1925; *Storia dell'Università di Napoli*, Napoli, 1924; BASILE G. B., *Il Pentamerone*, Bari, 1925, voll. 2; CELOTTI T., *Storia della Spagna*, vol. I, Arzignano, 1924; CRISPI F., *Politica in-*

*terna*, Milano, 1924; JÉQUIER G., *Histoire de la civilisation égyptienne*, Paris, 1923; *I quattro Poeti*, Firenze, 1925; BENEDICENTI A., *Malati, medici e farmacisti*, Milano, 1925, voll. 2; VASARI G., *Carteggio*, München, 1923; BORSA M., *La caccia nel Milanese*, Milano, 1924; CILIBRIZZI S., *Storia parlamentare e politica d'Italia*, Milano, 1925, voll. 2; BOTTICELLI SANDRO, *I disegni per la Divina Commedia di Dante Alighieri*, Bologna, s. a.; TESTI FULVIO, *Raccolta generale delle poesie*, Modena, Soliani, 1653; MANZINI G. B., *Il servitio negato al savio*, Bologna, Thebaldini, 1626; FERRARI G., *Visioni italiane*, Milano, 1904; *Handbuch der Inkunabelkunde*, Leipzig, 1921; MORTIER A., *Ruzzante*, Paris, 1925; *La chasse aux bibliographes*, Londra, 1788; *Cinquant'anni di storia italiana*, Milano, 1911, voll. 3; DUCATI P., *Etruria antica*, Torino, 1925, voll. 2; *Actes du Congrès d'histoire de l'art*, Paris, 1923-24; *Antologia repubblicana*, Bologna, 1831; MOSCHETTI T., *The Scrovegni chapel*, Firenze, 1907; PAULHAN F., *L'esthétique du paysage*, Paris, 1913; CARTWRIGHT J., *Mantegna and Francia*, London, 1881; DUVERGIER DE HAURANNE M., *Histoire du gouvernement parlementaire en France*, Paris, 1857, voll. 8; GIOVANNONI G., *Questioni di architettura*, Roma, 1925; JULLIAN L., *Biografia storica del prigioniero di S. Elena*, Napoli, 1831; OLSCHKI L. S., *Le livre illustré au XV siècle*, Florence, 1926; WEIL E., *Die deutschen Druckerzeichen*, München, 1924; VOULLIÈME E., *Die deut. Drucker*, Berlin, 1922; PAPINI R., *Fra Giovanni Angelico*, Bologna, 1925.

A questo elenco occorre aggiungere tutte le opere facenti parte di collezioni, biblioteche, raccolte ecc.; tutte le opere editate dalla Casa Editrice Zanichelli (fra le quali notiamo le superbe edizioni: *La Basilica di S. Francesco d'Assisi* di I. B. SUPINO, *Grandi Artisti Italiani* di ADOLFO VENTURI e quelle della *Collezione Spedizione Ital. De Filippi*); e inoltre molte opere editate dalla Casa Editrice Cappelli.

Tra gli incunabuli e le edizioni rare e pregevoli notiamo:

- RAPHAEL CUMANUS, *Commentaria in secundam partem Infortiati* - FLORIANUS DE SANCTO PETRO BONON., *Aurea lectura super titulum de legatis*, Bononiae, Ugo de Rugeriis, 1492.  
L. BOLOGNINUS, *Ad omnes fere leges glossae singulares in prima et secunda parte*, Bononiae, Plato de Benedictis, 1494.  
MARCO BUSSATO, *Giardino d'agricoltura*, Venezia, 1592.  
*Narativa dei primi et secondi avisi venuti dalla corte del Gran Parlamento del Re di Francia*, Bologna, 1552.  
JOANNIS FERRARI MONTANI, *Adnotationes in IIII Iust. libros*, Lugduni, 1536.  
*Quinquaginta librorum Digestorum sive Pandectarum Juris Caesarei*, Parisiis, 1540.  
DIVI JOANNIS CHRYSOSTOMI.... *Dialogus in sex libros partitus*, Lutetiae, 1526.  
*Expositio beati Gregorii Pape super Cantica canticorum*, Venetiis, 1519.

Tra i manoscritti entrati nel 1925 indichiamo i seguenti: Bolle, brevi, testamenti e documenti vari del sec. XIV e XV, fra i quali due brevi autentici di Papa Paolo III (1542 e 1556) e importanti testamenti di membri di cospicue famiglie bolognesi; *Statutum de regimine*, ms. cart. del sec. XVII; LIPPI LORENZO, *Il Malmantile racquistato*, ms. cart., sec. XVIII.

Ho accennato sopra ad alcuni importanti acquisti fatti alla Fiera Internaz. del Libro di Firenze; tra essi noto i seguenti: KAUFMANN F., *Deutsche Altertumskunde*, München, 1913, voll. 2; MEYER R. M., *Die deutsche Literatur des 19 und 20 Jahrhunderts*, Berlin, 1923; DÜRR E., *Jacob Burchardt Vorträge*, Basel, 1919; FALKE K., *Dante*, München, 1922; DEUSSEN P., *Die Philosophie der Griechen*, Leipzig, 1923; SCHLOSSER J., *Die Kunstliteratur*, Wien, 1924; LUTHER A., *Gesch. der Russischen Literatur*, Wien, 1924; MORF e MEYER-LÜBKE, *Die rom. Literatur und Sprachen*, Berlin, 1925; *Allgemeine Geschichte der Philoso-*

*phie*, Berlin, 1923; *Stadt und Gesellschaft der Griechen und Römer*, Berlin, 1923; *Geschichte der Christlichen Religion*, Berlin 1922; *Die Religionen des Orients*, Berlin, 1923; *Die Orientalischen Literaturen*, Berlin, 1925; GIESECKE W., *Sicilia Numismatica*, Leipzig, 1923; PFUHL E., *Malerei und Zeichnung der Griechen*, München, 1923, voll. 3; KÖNNECKE G., *Deutscher Literatur Atlas*, Marburg, 1909; HERDER'S, *Lexikon*, Freiburg, 1921, voll. 2; ROBERT C., *Die griechische Handelsage*, Berlin, 1920; MACKOWSKY H., *Michelangelo*, Berlin, 1925; DIELS, *Die Fragmente der Vorsokratiker*, Berlin, 1922, voll. 3; BOGENG G. A. E., *Die grossen Bibliophilen*, Leipzig, 1922, voll. 3; GLASER C., *Die Graphik der Neuzeit*, Berlin, 1923; HOERNES M., *Urgeschichte der Bildenden Kunst in Europa*, Wien, 1925; *Monumenta Germaniae historica*, Berlin, 1922, voll. 4; DEUSSEN, *Allgemeine Geschichte der Philosophie*, Leipzig, 1923, voll. 3; ERMAN A., *Die Literatur der Aegypte*, Leipzig, 1923; CUNTZ O., *Die Geographie der Ptolemaeus*, Berlin, 1923; *Eislers. Handwörterbuch der Philosophie*, Berlin, 1922; GREEN S. G., *A Handbook of Church History*, London, s. a.; HYAMSON A. M., *A dictionary of universal biography*, London, 1916; CANNEY M. A., *Encyclopaedia of Religions*, London, 1921; THORNDIKE L., *Medieval Europe*, London, s. a.; CARTWRIGHT J., *Isabella d'Este*, London, 1923, voll. 2; *Italy*, London, s. a.; LAISTNER M. L. W., *Greeck economics*, London, 1923; TOYNBEE A. J., *Greeck historical thought*, London, 1924; CORNFORD F. M., *Greeck religions thought*, London, 1923; DEMISTON J. D., *Greeck civilisation and character*, London, 1924; GRILLO E., *Early italian Literatur*, London, s. a., voll. 2; CARTWRIGHT J., *Beatrice d'Este*, London, 1920. Furono acquistati inoltre importanti edizioni francesi, ungheresi, jugoslave, romene ecc.

Un acquisto assai importante di opere storiche, bibliografiche ed erudite, è stato fatto con l'accessione di gran parte della Libreria del prof. Pio Carlo Falletti, benemerito della storia di Bo-

logna, per lunghi anni maestro insigne all'Università, il quale — dovendosi allontanare da Bologna — ha consentito a privarsi, in favore dell'Archiginnasio, di una preziosa suppellettile da lui raccolta con tanto amore e tanta dottrina. Sono circa un migliaio di volumi. Voglio anche qui ricordare che nel 1915 il prof. Falletti fece dono alla nostra Biblioteca di oltre 1200 tra volumi ed opuscoli.

DONI. — Fra i doni che sono pervenuti in buon numero alla Biblioteca dell'Archiginnasio, sono da segnalarsi quello del Marchese Senatore Giuseppe Tanari, il quale ha offerto in omaggio una copiosa raccolta di volumi ed opuscoli d'argomento storico, letterario, scientifico e militare; quello del Sen. Gr. Uff. Alberto Dallolio, che ha donato una importante collezione di volumi ed opuscoli d'argomento vario; del Sen. Gr. Cr. Prof. Luigi Rava, che ha inviato interessanti pubblicazioni. Degno anche di nota è il dono del compianto ing. Giuseppe Ceri, che volle far omaggio di tutte le sue pubblicazioni alla Biblioteca dell'Archiginnasio.

Sono da ricordare, inoltre, i doni del sig. Giuseppe Brilli (giornali letterari, opuscoli d'argomento storico, letterario e politico); della Biblioteca Universitaria di Upsala; del prof. Raffaele Gurrieri (numerose annate di riviste d'argomento medico e farmaceutico); delle Famiglie dei compianti Proff. Carlo Emery e G. B. Salvioni; della Società Medica, del prof. comm. Giorgio Del Vecchio, del Monte dei Paschi di Siena, della Fondazione Marco Besso, del cav. uff. Ivo Luminasi, del prof. comm. Ugo Pizzoli, del prof. Ersilio Michel, del prof. ing. Gr. Uff. Gaudenzio Fantoli, di Giuseppe Negri, ecc. ecc.

\*\*\*

DONO DEI MANOSCRITTI DELLA LIBRERIA SPADA ALLA BIBLIOTECA DELL'ARCHIGINNASIO. — Degno di particolare menzione è il dono fattoci, da un dotto bibliografo, di una delle più celebri collezioni bolognesi, raccolte nel sec. XVIII dalla nobile

famiglia Spada. La Libreria Spada era nota, fra gli storici e i bibliofili bolognesi, per una di quelle che conteneva un bel numero di manoscritti e documenti riferentisi alla storia locale; e Giuseppe Guidicini — cui i cultori della topografia e delle antichità bolognesi tanto debbono — compilò un accurato indice di quella preziosa suppellettile che, insieme ad altre cose sue, fu raccolto nella Libreria Gozzadini e ora conservasi nella Biblioteca dell'Archiginnasio.

Dopo la morte del Principe Spada, corse gran pericolo di andare perduto tale cospicuo materiale, o quanto meno disperso in Italia e fuori: e ciò sarebbe avvenuto se l'acquirente della Libreria Spada, il noto antiquario e bibliofilo Grand'uff. Tammaro De Marinis, che così notevole parte ebbe nell'assicurare al Senatore Treccani e perciò all'Italia la sontuosa « Bibbia di Borso », non avesse, con atto spontaneo e nobilissimo, offerto in dono al Comune di Bologna, per la Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, tutti i 122 Codici, che costituivano la raccolta Spada.

I manoscritti legati in pergamena, in ottimo stato di conservazione, contengono copie antiche di quasi tutte le cronache bolognesi che si conoscono e di parecchie andate smarrite, e inoltre raccolte di documenti, regesti, indici e soprattutto diari originali, che hanno notevolissimo interesse, perchè narrano la vita giornaliera di Bologna nel '600 e nel '700, due secoli che per la nostra città hanno una caratteristica importanza.

Ai manoscritti, già appartenenti alla Libreria Spada, il De Marinis aggiunse il dono di un superbo codice di argomento bolognese da lui posseduto, contenente gli *Statuti dell'arte dei Bisilieri e Pannilini*. È un manoscritto pergamenaceo, in folio grande, di mm. 350×233, miniato, della prima metà del sec. XVI, di cc. 32, legat. antica con assicelle coperte di cuoio bulinato a secco con borchie e ornati agli angoli di bronzo decorato a rilievo, in ottimo stato di conservazione.

La prima pagina è decorata di una splendida miniatura del tempo a colori e reca dentro quattro nicchie: nelle due del centro

son le figure della V. col B. in braccio e di S. Petronio e ai lati S. Pietro Martire e S. Bartolomeo, protettore dell'Arte. Il Codice prezioso contiene la raccolta degli Statuti originali dell'anno 1422 con le aggiunte posteriori fino alla metà del secolo XVII e sotto gli stemmi di Papa Martino V, del Card. Alfonso Carriglia, del Legato e del Massaro.

A dimostrare poi ancora una volta il suo affetto verso la Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, il De Marinis ha donato ad essa un esemplare della superba opera edita dall'Hoeppli di Milano: *Catalogue d'une collection d'anciens livres à figures italiens appartenant à Tammaro De Marinis*. È un magnifico volume, il più sontuoso di quanti, di tal genere, siano stati pubblicati in Italia da molti anni. Contiene la descrizione di 233 rarità bibliografiche italiane figurate del sec. XV e dei primissimi anni del XVI e reca in fine ben 277 tavole riproducenti le meravigliose silografie delle opere descritte.

\*\*\*

L'OPERA DELLA BIBLIOTECA. — Si svolse regolarmente senza dar luogo a particolari rilievi. Nei limiti del personale disponibile, si continuò l'inventariamento della suppellettile, la schedatura, la collocazione e la segnatura dei volumi ed opuscoli. Pure ordinatamente procedettero i servizi della sala riservata e del prestito a domicilio.

Da notarsi il lavoro ampio, intenso e svariato che deve compiere l'ufficio di segreteria, per i rapporti con le altre biblioteche del Regno, per i prestiti esterni, per le ricerche bibliografiche, nonché per i rapporti con i librai ed i riscontri degli acquisti e per quel complesso di cure che porta con sé la rivista « *L'Archiginnasio* » e i numerosi cambi cui essa dà luogo.

Tra i lavori di notevole importanza è da segnalarsi l'assetto definitivo della Fondazione Rusconi allogata nella Sala X della Biblioteca, in scansie destinate alla splendida collezione e per essa

appositamente costruite. La sala fu adornata da un ritratto del compianto donatore. Come è noto, la collezione ha specialmente importanza per le opere d'arte, per una raccolta dantesca e per un complesso singolare di incunabuli e di rare edizioni del sec. XVI.

La Biblioteca dell'Archiginnasio partecipò alle Feste Centenarie della Biblioteca e del Museo Civico di Padova, che si celebrarono in quella città nel 14 e 15 giugno del 1925, e fu rappresentata alle solenni cerimonie dal Direttore della Biblioteca stessa. In tale occasione l'Archiginnasio pubblicò — in dignitosa edizione — un indirizzo che fu assai gradito dalla Biblioteca sorella.

Il lavoro ordinario dell'Istituto può chiaramente risultare dal seguente specchio:

*Schede compilate:*

di acquisti e doni . . . . .	N. 13.500
di manoscritti . . . . .	» 1.300
di incunabuli . . . . .	» 5
del Bollettino . . . . .	» 1.600
	———— N. 16.405

*Trascritte ad inventario:*

di acquisti e doni del 1924-25 . . . . .	N. 3.500
di fondi anteriori . . . . .	» 50
	———— N. 3.550

*Inserte a catalogo:*

Compilate nel 1924-25 . . . . .	N. 13.500
» negli anni precedenti . . . . .	» 60
	———— N. 13.560

<i>Camicie per autografi</i> . . . . .	N. 50
--	-------

Totale N. 33.565

\*\*\*

IL CATALOGO DEI MANOSCRITTI. — Dell'*Inventario dei Manoscritti della Biblioteca dell'Archiginnasio*, iniziato l'anno pas-

sato, è uscito il vol. II della Serie A, a cura del prof. Carlo Lucchesi. Il nuovo volume è condotto con gli stessi criteri adottati per il primo e comprende la descrizione dei manoscritti dal n. 563 al 1292, con codici spesse volte assai importanti. L'opera è del più grande interesse per la nostra Biblioteca, che vede finalmente conosciuta ed apprezzata, dagli studiosi d'Italia e di fuori, una preziosa suppellettile che prima sfuggiva, in gran parte, alle ricerche più accurate. Ed è redatto in guisa da meritare le lodi dei competenti.

\*\*\*

« L'ARCHIGINNASIO » E LE PUBBLICAZIONI RIGUARDANTI LA BIBLIOTECA. — Seguendo i criterî scientifici che le sono abituali e con l'intento di illustrare la vita della Biblioteca e la storia e la cultura della città e della regione, la rivista « *L'Archiginnasio* » ha continuato regolarmente le sue pubblicazioni. Si avvia al XXI anno e si rende indispensabile ormai un Indice dei primi vent'anni, che agevoli le ricerche e porti facilmente sotto gli occhi il complesso vario e nutrito di studi e di erudizione che nei vari volumi si contiene. Se l'on. Podestà provvederà alla spesa di stampa, ciò che è da augurarsi, il lavoro potrà in breve tempo compiersi. Due sono le collezioni annesse alla rivista: di quella intitolata « *Studi e Memorie per la storia dell'Università di Bologna* » è in preparazione il vol. IX; dell'altra — « *Biblioteca de L'Archiginnasio* » — è uscito il n. XXIX con l'interessante scritto del prof. Gabriel Maugain su « *I manoscritti di Carducci* ». Altri scritti uscirono riguardanti direttamente la Biblioteca, come quello del sottoscritto intorno ai *Manoscritti Stella*, collezione conservata nella Biblioteca Comunale e recentemente ordinata a cura del cav. Cantoni, e l'altro intorno alla convenzione tra l'Istituto delle Scienze e Petronio Della Volpe per l'impianto di una stamperia, tratto da documenti esistenti nell'Archiginnasio. Altri studiosi bolognesi lavorarono, più o meno direttamente, sul materiale della Biblioteca, che in varia guisa illustrarono.

\*\*\*

LA BIBLIOTECA E IL PUBBLICO. — Il pubblico degli studiosi e dei lettori continuò come nei passati anni il suo affetto e il suo attaccamento per l'Archiginnasio, cosicchè raggiunse le cifre di circa 40.000 lettori e 47.000 opere, di pochissimo inferiori a quelle dell'anno passato che rappresentò la più alta cifra raggiunta. Se poi a tali cifre si aggiungono le consultazioni delle riviste e i lettori che non chiedono opere al banco della distribuzione, se ne trae che la cifra dei lettori può aumentarsi di un buon quarto.

Le predilezioni degli studiosi rispetto alla consultazione non differiscono gran che da quelle degli anni scorsi, e si comprende facilmente, date le tendenze e gli ordini assai simili degli studi, e dato il materiale che la Biblioteca possiede. La cifra maggiore è offerta dalla consultazione di opere di letteratura italiana, con 4390 opere; quest'anno vengono, subito dopo, i libri di argomento bolognese, che in altri tempi seguivano a grande distanza, con 4170 opere. Si presentano poi ordinatamente le Scienze giuridiche e sociali (3836), le Belle Arti (3839), la Storia e geografia (3738), le Letterature straniere (3665), le Scienze matematiche e naturali (3441), la Letteratura greca e latina (3246).

Seguono, con meno di 3000 opere, in ordine decrescente, la Bibliografia, le Scienze Mediche, la Teologia e Patristica, e la Storia Sacra che ebbe tuttavia oltre 1300 opere.

Si consultarono 1671 manoscritti e 529 edizioni rare. I prestiti a domicilio in città raggiunsero la cifra di 5688.

\*\*\*

LA BIBLIOTECA E LA CASA CARDUCCI. — Continuò vivo anche nel passato anno, per il Museo Carducci, l'interessamento dei visitatori provenienti non soltanto dalla città, ma da lontani luoghi qui addotti come in devoto pellegrinaggio. Pochi furono i frequentatori della Biblioteca, che pure ha un grande interesse per la parte letteraria.

Continuarono con amorosa cura i lavori di assetto. Così potè nell'anno 1925 compiersi la schedatura dei soggetti e si iniziò senz'altro la inserzione delle schede per materie, compilate su un cartoncino di diverso colore nella serie unica del catalogo alfabetico. Tal lavoro recherà non pochi vantaggi agli studiosi in genere e in particolare a quelli delle cose carducciane.

La Raccolta carducciana, destinata a conservare tutto ciò che si stampò del Carducci o intorno al Carducci, ha pure avute notevoli accessioni, di guisa che ora può realmente ritenersi la più ricca e la più importante che sia in Italia.

\*\*\*

LA BIBLIOTECA POPOLARE. — Poche note schematiche sulla Biblioteca popolare che continua le sue modeste, ma utili funzioni. I volumi acquistati nell'anno 1925 furono 350 dei quali 15 sono doni. La maggior parte degli acquisti è di libri che sostituiscono quelli messi fuori uso perchè consunti. Il numero dei lettori è salito dalle 52 alle 55 migliaia. La percentuale più alta dei lettori è tenuta dagli studenti che furono 9190. Seguono graduatamente gli operai: 3750, i benestanti (3282) e gli impiegati (3238). Le materie più chieste (dopo la letteratura amena con libri 6373 in sede e 10614 a domicilio) sono: Letture infantili e Libri educativi e scolastici: 3168 in sede e 4426 a domicilio; Storia Geografia e Viaggi: 1699 in sede e 4156 a domicilio; Tecnologia e scienze naturali: 1024 in sede e 2167 a domicilio.

L'istituzione in città di nuove biblioteche per il popolo e per il pubblico colto, come quella splendida della Casa del Fascio, non ha diminuito l'affetto verso questa di Santa Lucia. Ma è chiaro che la funzione principale della Biblioteca popolare consiste nel prestito. Il libro a domicilio è un meraviglioso fattore di cultura e di educazione.

\*\*\*

Chiudo questa breve rassegna della vita degli Istituti cui sono preposto, e la modesta esposizione dell'opera mia e dei miei colleghi,

con l'auspicio, il quale in me è certezza, che Ella, primo Podestà di Bologna, vorrà continuare alle istituzioni che tanta parte hanno nella formazione spirituale dei cittadini, la benevolenza e l'appoggio dell'Amministrazione municipale; e con la ferma promessa che, nell'intento di contribuire, per quel che ci sarà concesso, alla rinascita della nazione — secondo i moniti che vengono dal Capo del Governo —, compiremo il nostro dovere con fervido animo, non solo per il necessario rapporto di gerarchia, ma per quel sentimento che è spontaneo in noi, di secondare, aiutare, servire, i promotori delle fortune della Patria.

Bologna, dicembre 1926.

Il Bibliotecario  
ALBANO SORBELLI

ALLEGATO A

La suppellettile libraria

	Anno 1925				Anno 1924	Differenze
	Stampati	Manoscritti	Totale			
	Volumi	Opuscoli	Codici	Documenti e autografi		
Acquisti . . .	1524	1890	2	17	3433	2568 + 865
Doni . . . . .	254	2832	124	769	3979	1546 + 2433
	1778	4722	126	786	7412	4114 + 3298

ALLEGATO B

Numero dei lettori negli anni 1924-25

	Anno 1924	Anno 1925	Differenze
Periodo estivo (1) } in sede. . . . .	9818	9210	- 608
} a domicilio. . . . .	1966	1430	- 536
Periodo invernale } in sede. . . . .	25729	25045	- 684
} a domicilio. . . . .	4331	4258	- 73
Giorni d'apertura } periodo estivo . . . . .	41844	39943	- 1901
} periodo invernale . . . . .	86	85	- 1
} periodo invernale . . . . .	185	188	+ 3
Media giornaliera } estiva. . . . .	137	125	- 12
} invernale . . . . .	162,4	155,8	- 6,6
} generale . . . . .	154,4	146,3	- 8,1

(1) Corrispondente ai mesi di giugno-settembre; il periodo invernale agli altri otto mesi.

ALLEGATO C

Opere consultate nel 1925

MESE	Storia sacra	Teologia e Patristica	Storia e Geografia	Scienze giuridiche e sociali	Letteratura greca e latina	Letteratura italiana	Letterature straniere	Scienze mediche	Scienze matematiche e naturali	Bibliografia	Edizioni rare	Opere patrie	Arti e Belle lettere	Manoscritti	Impianto V	TOTALE VOLUMI	TOTALE DEI NUMERI
	Sala I	2-4	5, 18*	6	7	8	9	10	11, 13, 14	15	16	17	18, 18*				
Gennaio . . . . .	148	252	402	421	340	450	368	255	329	275	55	403	407	189	690	4984	4091
Febbraio . . . . .	112	208	361	370	288	425	341	251	316	224	40	385	419	172	619	4531	3835
Marzo . . . . .	137	240	442	365	348	438	406	276	346	339	82	424	398	214	596	5011	4340
Aprile . . . . .	125	194	293	335	288	371	300	267	320	280	83	349	379	158	460	4202	3682
Maggio . . . . .	148	234	359	382	353	458	364	283	378	341	130	392	412	213	598	5045	4417
Giugno . . . . .	87	168	257	318	244	303	280	201	263	176	41	332	307	122	384	3483	3025
Luglio . . . . .	108	197	319	372	316	426	361	234	293	241	55	414	378	151	484	4349	3732
Agosto (1) . . . . .	37	66	121	143	107	151	107	60	118	79	15	158	130	9	262	1563	1282
Settembre . . . . .	112	153	291	293	199	340	279	160	247	189	24	310	219	102	300	3218	2601
Ottobre . . . . .	108	140	315	321	247	376	287	179	278	173	41	337	254	114	470	3640	2914
Novembre . . . . .	86	129	282	264	245	315	265	160	258	168	35	303	249	112	410	3281	2766
Dicembre . . . . .	93	157	296	302	271	337	307	175	295	201	35	363	287	115	415	3649	3258
TOTALE	1301	2138	3738	3886	3246	4390	3665	2501	3441	2686	596	4170	3839	1671	5688	46956	39943

(1) Nella seconda quindicina di agosto la Biblioteca restò chiusa per l'annuale spolveratura dei libri e il riscontro con l'inventario.

ALLEGATO D

### Elenco dei donatori durante l'anno 1925.

Accademia (R.) dei Lincei.	Biblioteca Universitaria di Upsala.
Accademia (R.) delle Scienze - Bologna.	Boffito P. Giuseppe.
Agnelli prof. comm. Giuseppe.	Bortolotti prof. cav. Ettore.
Agostinelli (Famiglia).	Bottini-Massa prof. Enrico.
Aldrovandi S. E. conte dott. Luigi.	Brenni Luigi.
Alonzo dott. Pietro.	Brilli Giuseppe.
Alpago-Novello dott. Luigi.	Brini prof. comm. Giuseppe.
Amidei avv. Agostino.	British Science Guild - Londra.
Amministrazione de « La Gazzetta di Parma ».	Brunello prof. Bruno.
Amministrazione Provinciale di Bologna.	Burket dott. Walter C.
Bacelli Nello.	Bussolari Gaetano.
Banca Commerciale Italiana.	Bustico prof. cav. Guido.
Barbieri dott. Lodovico.	Camera di Commercio di Bologna.
Bassi Enrico.	Campani prof. Antonio.
Baviera marchese Filippo.	Cantoni cav. Fulvio.
Bellini Gr. uff. Mario.	Carnegie Endowment for International Peace.
Benassi prof. comm. Umberto.	Carnovale Luigi.
Bernardi dott. Giovanni.	Carretti dott. D. Ettore.
Bettini rag. cav. Amleto.	Casa Ed. Berti e Ghelfi.
Bianchi (Famiglia).	Casa Ed. « Bononia ».
Biancini Bruno.	Casa Ed. Vallecchi - Firenze.
Biblioteca Civica di Torino.	Cassa di Risparmio di Bologna.
Biblioteca Comunale di Alessandria.	Cassa di Risparmio di Imola.
Biblioteca della Città di Berna.	Casali Lorenzo.
Biblioteca Jagiellonska - Cracovia.	Caterbini avv. Celso.
Biblioteca Malatestiana di Cesena.	Catalano prof. Michele.
Biblioteca (R.) Nazionale Centrale Vittorio Emanuele - Roma.	Cattaneo prof. Giacomo.
Biblioteca Reale di Stoccolma.	Ceri ing. Giuseppe.
Biblioteca (R.) Universitaria Alessandrina - Roma.	Ceriello Aurelio.
	Collegio S. Luigi - Bologna.
	Colucci avv. cav. Riccardo.
	Comitato Lombardo della Società Nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano.

Comitato per Bologna storico-artistica.	Direzione del periodico « Il Marzocco ».
Comitato per le onoranze ad Adolfo Albertazzi.	Direzione del periodico « Minerva libera ».
Commissariato dell'Emigrazione.	Direzione del periodico « Il Mulo ».
Comune di Bologna.	Direzione del periodico « La Nuova Veterinaria ».
Comune di Faenza.	Direzione del periodico « Okonomisk Revue ».
Comune di Ravenna.	Direzione del periodico « Paraviana ».
Congregazione di Carità - Bologna.	Direzione del periodico « Il Pensiero Musicale ».
Consorzio Lombardo fra industriali meccanici e metallurgici - Milano	Direzione del periodico « Il piccolo Araldo della Madonna di S. Luca ».
Corsini Alberto.	Direzione del periodico « Il Piccolo Faust ».
Coulson-James miss Edith.	Direzione del periodico « Il Popolo di Romagna ».
Croce Rossa Italiana - Comitato di Bologna.	Direzione del periodico « Il Radiogiornale ».
Cugino Antonio.	Direzione del periodico « Raggi ultravioletti ».
Dallolio sen. dott. Gr. uff. Alberto.	Direzione del periodico « Revue historique du Sud-Est Européen ».
Dazzi prof. M. T.	Direzione del periodico « Rivista di Psicologia ».
De Genova prof. Alessio.	Direzione del periodico « Rivista rosminiana ».
Del Vecchio prof. comm. Giorgio.	Direzione del periodico « Vita Nova ».
De Marinis Gr. uff. Tammaro.	Direzione del periodico « La Voce del Sella ».
Deputazione (R.) di Storia Patria per le Romagne.	Dolfin N. U. cav. Bortolo Giovanni.
Direzione del periodico « Agricoltura bolognese ».	Dominici prof. Luigi.
Direzione del periodico « L'Alpe ».	Donati D. Amedeo.
Direzione del periodico « Bollettino delle Casse di Risparmio Italiane ».	Donati prof. Giacomo.
Direzione del periodico « Le Comunicazioni d'Italia ».	Emery (Famiglia).
Direzione del periodico « L'Eco del Purgatorio ».	Era prof. Antonio.
Direzione del periodico « L'Est Européen ».	Fabbi prof. Ermanno.
Direzione del periodico « Fides Labor ».	Fabbricaria di S. Petronio.
Direzione del periodico « La Figlia dell'Immacolata ».	
Direzione del periodico « International Conciliation ».	
Direzione del periodico « Il Lavoro d'Italia ».	

Faggioli cav. D. Emilio.  
Fantini prof. Rodolfo.  
Fantoli ing. prof. Gr. uff. Gaudentio.  
Federazione Italiana dei Consorzi Agrari.  
Federazione Italiana Sindacati Agricoli.  
Federazione Nazionale Arditi d'Italia.  
Ferroni avv. Ferruccio.  
Ferrari dott. V.  
Folicaldi Alceo.  
Fondazione Marco Besso.  
Foratti prof. cav. Aldo.  
Formigini A. F., Editore.  
Francinetti cav. Primo.  
Frulli dott. Giuseppe.  
Gatti prof. cav. G. M.  
Ghisalberti prof. A. M.  
Giachery Luigi.  
Giordano Ludovico.  
Giudici prof. Paolo.  
Golfera comm. Giacomo.  
Gozzi Giulio.  
Guerrini mons. dott. Paolo.  
Gurrieri prof. Raffaele.  
Horn d'Arturo prof. G.  
Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie.  
Istituto Internazionale di Agricoltura.  
Istituto per la Storia dell'Università di Bologna.  
Istituto Salesiano - Bologna.  
Istituto Tecnico « Pier Crescenzi » - Bologna.  
Jeannerat prof. Carlo.  
Klein Company Store.  
Ksiegarnia Polska Polomieckiego - Leopoli.  
Landi Giuseppe.  
Lanzoni mons. Francesco.  
Leoni cav. rag. Leonida.  
Levati Luigi M.  
Levi avv. comm. Pacifico.  
Libreria Ernest Flammarion - Paris.  
Liceo (R.) Minghetti.  
Loreta dott. G.  
Loreta dott. Umberto.  
Luminasi cav. uff. Ivo.  
Madaro prof. Luigi.  
Majoli dott. Giovanni.  
Marescalchi cav. uff. Luigi.  
Massini prof. Luigi Carlo.  
Mastri dott. cav. Paolo.  
Mengarini prof. Publio.  
Merlani (F.lli).  
Michel dott. comm. Ersilio.  
Ministero degli Affari Esteri.  
Ministero delle Colonie.  
Ministero della Economia Nazion.  
Ministero di Industria, Commercio e Lavoro.  
Ministero della P. I.  
Minozzi Romolo.  
Mondolfo dott. Anita.  
Monte dei Paschi - Siena.  
Montanari comm. ing. Tommaso.  
Muggia prof. comm. ing. Attilio.  
Nanni Alessandro.  
Negri Giuseppe.  
Negrioli dott. Augusto.  
Nocelli ing. Giuseppe.  
Orsini dott. Antonio.  
Osculati (Famiglia).  
Pallotti mons. cav. Caprasio.  
Pappafava avv. prof. comm. Vladimiro.  
Pascot prof. Giovanni.  
Pellegrini F.  
Piazzi cav. Giuseppe.  
Piccini prof. Guglielmo.  
Pizzardi marchese Carlo Alberto.  
Pizzoli dott. comm. Ugo.  
Poletti avv. Paolo.  
Pratt Institut Free Library.

Presidenza del Consiglio Provinciale - Bologna.  
Presidenza dell'« E.N.I.T. ».  
Presidenza della « Reale Grandine ».  
Presidenza della Unione Nazionale Industrie Turistiche Italiane.  
Putti prof. comm. Vittorio.  
Ranzi prof. Giuseppe.  
Rava sen. prof. Gr. uff. Luigi.  
Ravaglia prof. cav. Giuseppe.  
Revere rag. Amedeo.  
Ricci-Curbastro Elisabetta.  
Romagnoli Mario.  
Roppo avv. Gr. uff. Vincenzo.  
Sacchetti ing. Fabio.  
Salviati cav. Attilio.  
Salvioni prof. comm. G. B.  
Santi Angelo.  
Sciuto dott. Sebastiano.  
Sighinolfi prof. cav. Lino.  
Sindacato Agricoltori del Mandamento di Bazzano.  
Smithsonian Institution.  
Società degli Alpinisti Tridentini.  
Società Filologica Friulana.  
Società (R.) Geografica Italiana.  
Società Medico-Chirurgica - Bologna.  
Società Nazionale « Dante Alighieri ».  
Società « Pro Montibus et Sylvis ».  
Société d'histoire vaudoise.  
Sorbelli prof. Gr. uff. Albano.  
Stabilini ing. Luigi.  
Strocchi cav. Giuseppe.  
Supino prof. comm. J. B.  
Tanari sen. marchese Giuseppe.  
Toffoletto avv. Angelo.  
Torrey Beacham Miss Ethel.  
Ufficio di P. I. M.le.  
Unione Nazionale tra le Famiglie dei Dispersi in guerra.  
Università (R.) di Bologna.  
Università di Digione.  
Università di Neuchâtel.  
Università (R.) di Pavia.  
Veggetti cav. Emilio.  
Viola dott. Orazio.  
Wendehake prof. Jose Raphael.  
Zanotti dott. Augusto.  
Zappi-Recordati dott. Antonio.  
Zerbini dott. cav. uff. Luigi.  
Zironi cav. uff. Enrico.

ALLEGATO E

Biblioteca popolare - Riassunto dell'anno 1925

OPERE

	In sede	A domicilio	TOTALE
Giornali e Riviste (colonne 1-4) . . . . .	17314	—	17314
Classici e Storia letteraria (colonna 5) . .	1008	3402	4410
Libri di lettura amena (colonne 6-8) . . .	6373	10614	16987
» » infantile (colonna 9) . . . . .	3168	4426	7594
» Storia e Geografia (colonne 10-11)	1699	4156	5855
» Scienze ed Arti (colonne 12-13)	1024	2167	3191
TOTALE . . . . .	30586	24765	55351

Giorni in cui l'Istituto è rimasto aperto al pubblico: 315.  
Media giornaliera delle letture: 175,7.

LETTORI

	UOMINI			DONNE			TOTALE
	fino a 15 anni	fino a 30 anni	oltre	fino a 15 anni	fino a 30 anni	oltre	
Operai manuali	868	537	617	606	616	506	3750
Fattorini e Commessi . .	643	674	477	521	422	476	3213
Studenti . . . .	2877	2690	—	1933	1690	—	9190
Impiegati . . .	—	794	844	468	589	543	3238
Professionisti e Esercenti . .	—	588	594	—	504	406	2092
Benestanti (o da Casa) . . . . .	576	567	510	556	550	523	3282
Lettori in sede . .	—	—	—	—	—	—	30586
TOTALE . . . . .	4964	5850	3042	4084	4371	2454	55351

APPUNTI E VARIETÀ

Frammento del « Tractatus Minoricarum »  
di Bartolo da Sassoferrato

(Codice trecentesco in pergamena)

Nel VII centenario della morte di S. Francesco di Assisi. (\*)

NOTIZIA

Scrivo *Tractatus Minoricarum*, e non *Liber Minoritarum* come piacque ad altri chiamarlo (1), perchè nell'opera stessa di Bartolo stampata, o almeno nelle antiche edizioni da me vedute (2), leggesi *Minoricarum*, op-

(\*) Il presente lavoro si pubblica in detta ricorrenza, anche perchè in proposito non resti muta la mia Terra nativa che pur vanta, fin dal 1611, un'artistica chiesa e relativo convento dei Francescani Min. Riformati, e, tra gli altri, anche un quadro (pittura su tela seicentesca) che rappresenta la visita di papa Nicola V alla cripta ed al corpo di S. Francesco; cfr. G. SABATINI, *Magistri ed altri lombardi in Pescocostanzo dal 1480 al 1732* in *Archiv. Stor. Lombardo*, an. LI (1924), pp. 392-413 ed anche per *Estr.* con aggiunte; ID., *Edifici monumentali in una Pianta prospettica di Pescocostanzo del 1715 in Albia: Rivista illustrata Abruzzese-Molisana*, an. I (1924); cfr. anche E. AGOSTINONE, *Altipiani d'Abruzzo*, Bergamo, 1912; ed *Elenco degli Edif. monum. della provincia di Aquila* a cura del MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE (in corso di stampa).

(1) F. C. DE SAVIGNY, *Storia del Diritto Romano nel Medio Evo* (traduzione di E. Bollati), Torino, 1854-1857, II, 649; cfr. anche A. C. JEMOLO; *Il « Liber Minoritarum » di Bartolo e la povertà minoritica nei giuristi del XIII e XIV secolo* in *Studi Ssassaresi*, 2ª Serie, vol. II, Fascic. I, Sassari, 1922, pp. 1-54, ed anche per *Estratto*. L'O. del Bartolo non è ricordata da L. WADDING, *Scriptores Ordinis Minorum, editio novissima*, Roma, 1906; però egli la ricorda negli *Annales Minorum*. Non ho riscontrato FR. JO. HYAC. SBARALEAE *Min. Con., Supplementum ad scriptores trium ordinum S. Francischi a Waddingo aliisque descriptos ecc.*, Romae, 1908.

(2) *Tractatus Minoricarum domini BARTOLI DE SAXOFERRATO: Liber primus Minoricarum*; (ed in fine del Trattato stesso leggesi): *Impressum Brixiae, per Iacobum Britannicum Brixianum, MDII, XV Calen. Januarii* (di carte registrate A-C IV + C V non registrata). Una rara copia di detto Trattato, ediz. 1502, trovasi in Roma, nella Biblioteca dei Frati Minori del Convento di S. Antonio in via Merulana; ed io devo tale notizia al padre Livario Olliger O. F. M. che qui ringrazio delle sue cortesie ed agevolazioni; siccome ringrazio pure monsig. dott. D. Enrico Carusi della Biblioteca Vaticana per la grande bontà di lui nelle mie molteplici e non facili ricerche in quella biblioteca e relativo archivio. Le altre edizioni da me vedute rimontano al 1567, 1581 e 1595-1615 (o to. X delle Opere complete in 11 tomi) tutte stampate in Venezia; ed in dette edizioni leggesi *Tractatus De Minoricis*.